

**TRIBUNALE DI MASSA****SEGNALAZIONE TABELLARE 2020-2022**

La presente segnalazione tabellare viene redatta all'esito delle riunioni tra tutti i magistrati dell'ufficio e della richiesta di contributi di cui all'art. 14 della Circolare (vedi prot. 2454/2020 del 29.9.2020).

SETTORE CIVILE

Nel tribunale di Massa non è istituita la sezione civile e pertanto si fa riferimento al settore che tratta gli affari civili.

1. COMPOSIZIONE DEL SETTORE

Giudici	dott. Paolo Puzone (presidente del tribunale), dott. Maurizio Ermellini, dott. Giovanni Maddaleni, dott. Domenico Provenzano, dott. Alessandro Pellegri, dott.ssa Elisa Pinna, dott. Ilario Ottobrina.
Fallimenti:	dott. Alessandro Pellegri, dott.ssa Elisa Pinna.
Esecuzioni Immobiliari:	dott.ssa Elisa Pinna, dott. Alessandro Pellegri.
Esecuzioni Mobiliari:	GOP avv. Carlo Mattugini (con assegnazione di ruolo ex art. 178 circ. tab., affiancato alla dott.ssa Pinna, come da composizione dell'Ufficio per il processo); GOP avv. Macera Vincenzo (con assegnazione di ruolo ex art. 178 circ. tab., affiancato al dott. Pellegri, come da composizione dell'Ufficio per il processo).
Giudice Tutelare	GOP dott.ssa Barbara Baroni, GOP dott.ssa Vanessa Castagna, dott.ssa Monica Furia (con assegnazione di ruolo ex art. 178 circ. tab., affiancate al dott. Ottobrina che coordina la funzione, come da composizione dell'Ufficio per il processo).
Giudice delle locazioni	GOP avv. Massimo Ginesi (con assegnazione di ruolo ex art. 178 circ. tab., affiancato al dott. Alessandro Pellegri, come da composizione dell'Ufficio per il processo).
Giudici lavoro:	dott. Augusto Lama, dott.ssa Erminia Agostini.

OTTOBRINO	Civile ordinario	5/4/2019	5/4/2019	5.4.2029
LAMA	Giudice del lavoro	4/11/2005	4/11/2005	Senza termine
AGOSTINI	Giudice del lavoro	10/10/2001	10/10/2001	Senza termine

2. CRITERI DI DISTRIBUZIONE DEGLI AFFARI TRA I GIUDICI.

Con la presente segnalazione tabellare viene introdotta per la prima volta la procedura automatica di assegnazione degli affari, attraverso l'utilizzazione dell'apposito programma, che effettua le assegnazioni con criterio casuale (random) e con periodo di bilanciamento semestrale.

Quindi nell'indicazione della distribuzione degli affari ai vari giudici, si intende che l'assegnazione verrà effettuata con la predetta procedura.

Al settore civile del tribunale sono attualmente assegnati, oltre al presidente del tribunale, i giudici:
Maurizio Ermellini, Giovanni Maddaleni, Domenico Provenzano, Alessandro Pellegrini, Elisa Pinna, Ilario Ottobrinò

Le cause vengono assegnate ai vari giudici come segue:

- a) i procedimenti relativi ai fallimenti e alle procedure concorsuali (come da codici di cui all'elenco denominato GRUPPO 1)
- b) i procedimenti relativi alle esecuzioni immobiliari (come da codici di cui all'elenco denominato GRUPPO 2)
- c) le opposizioni successive all'esecuzione, agli atti esecutivi, di terzo e le opposizioni alle controversie distributive nelle esecuzioni mobiliari presso il debitore, presso terzi, per gli obblighi di fare e non fare (come da codici di cui all'elenco denominato GRUPPO 3)
- d) i reclami in materia fallimentare ed esecutiva di competenza collegiale (come da codici di cui all'elenco denominato GRUPPO 4)
- e) i procedimenti civili relativi a: contenzioso bancario, diritto societario, persone giuridiche, fase di merito delle opposizioni esecutive e le altre materie di cui all'elenco denominato GRUPPO 5)

vengono assegnati in parti uguali ai giudici Pellegrini e Pinna e distribuiti secondo criterio di casualità;

- f) i procedimenti relativi al contenzioso civile ordinario non compresi nelle materie di cui sopra, compresi gli affari di volontaria giurisdizione collegiale e monocratica (come da codici di cui all'elenco denominato GRUPPO 6)

Vengono assegnati al GOP avv. Massimo Ginesi.

- o) Volontaria giurisdizione, limitatamente alle funzioni di giudice tutelare (come da codici di cui all'elenco denominato GRUPPO 15)

vengono trattati dai GOP avv. Barbara Baroni, avv. Vanessa Castagna e avv. Monica Furia

- p) **altri eventuali affari** per i quali non è stabilita dalla legge una specifica competenza funzionale vengono assegnati a tutti i giudici, ad eccezione del presidente del tribunale, a rotazione;

2.1. Esoneri previsti.

Il dott. Ilario Ottobrina, in quanto designato quale giudice supplente al Collegio penale come da variazione tabellare del 18 gennaio 2021 approvata dal Consiglio Giudiziario nella seduta del 24 febbraio 2021, è esonerato dalla assegnazione degli affari collegiali.

Si precisa che al venir meno delle cause che hanno determinato il predetto esonero, il dott. Ottobrina tornerà a far parte del collegio civile e concorrerà nell'assegnazione dei relativi affari in misura paritaria rispetto agli altri giudici.

2.2. Il presidente del tribunale.

Il Presidente del Tribunale, essendo in organico un solo presidente di sezione, destinato alla direzione della sezione penale, riserva a se stesso la direzione del settore civile.

In tali funzioni svolge le attività giurisdizionali demandate alla sua competenza funzionale e collabora allo svolgimento del lavoro ordinario della sezione, in modo congruo e compatibile con le funzioni direttive, secondo le modalità di attribuzione degli affari analiticamente indicate nei punti che seguono.

Si precisa che nel mese di maggio 2021 sarà trasferito ad altro ufficio il dirigente amministrativo e che, al momento, non è prevista la copertura del posto, con la conseguente gravosa ricaduta delle competenze del dirigente nell'alveo delle attribuzioni del presidente del tribunale.

Il Presidente fissa, per lo svolgimento dell'attività di scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione civile e di verifica sull'andamento del servizio, anche allo scopo di raccogliere suggerimenti ed approntare i più opportuni rimedi, apposite riunioni periodiche, a cadenza almeno bimestrale, alle quali saranno invitati a partecipare anche i GOP assegnati al settore civile, in modo da consentire il più ampio scambio di opinioni, sia con riferimento alle tematiche giuridiche, sia per l'analisi delle problematiche organizzative.

Il Presidente segnala ai colleghi del settore civile, tramite posta elettronica o altro mezzo idoneo, ogni nuovo documento normativo o giurisprudenziale che ritenga utile al loro aggiornamento professionale.

- sospensione atti esecutivi di cui all'art. 56 L. Assegni e all'art. 64 L. Cambiaria: a rotazione a tutti i giudici civili;
- dichiarazione di assenza e morte presunta (art. 48, 49, 58, 60 c.c.): a rotazione a tutti i giudici tutelari;
- nomina curatore allo scomparso (art. 48 c.c.): a rotazione a tutti i giudici tutelari;
- ricorso nel processo di liberazione degli immobili dalle ipoteche (art. 792 c.p.c.): ai giudici delegati ai fallimenti;

2.3. *In particolare, la distribuzione degli affari di competenza collegiale.*

Come anticipato al punto 2.1 che precede, il giudice Ottobriano è esonerato dalla assegnazione degli affari di competenza collegiale. Inoltre i giudici delegati ai fallimenti partecipano al lavoro collegiale solo in relazione alle materie a loro riservate (vedi punto 2).

Ne discende che il contenzioso civile ordinario di competenza collegiale viene ripartito tra i giudici Ermellini, Maddaleni e Provenzano, i quali costituiscono il collegio civile unico, integrato, quando necessario, da un GOP.

Per la trattazione degli affari collegiali in materia fallimentare e di esecuzioni il collegio civile unico viene integrato dal giudice del gruppo di lavoro Esecuzioni e Fallimenti che non risulta incompatibile con la procedura da trattare, che assumerà la funzione di relatore. In questo caso, uscirà dal collegio uno dei tre giudici componenti ordinari secondo il seguente turno prestabilito: nei mesi di gennaio, febbraio, marzo e aprile di ogni anno uscirà il dott. Ermellini; mesi di maggio, giugno, luglio e agosto uscirà il dott. Maddaleni; mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre uscirà il dott. Provenzano.

Il ricorso ai giudici onorari per la composizione dei collegi, quali supplenti, si rende necessario, considerata la esiguità dell'organico del personale di magistratura in relazione al carico delle sopravvenienze pro capite che, come più volte evidenziato, è il più alto del distretto; inoltre l'assegnazione quale supplente del giudice Ottobriano alla sezione penale comporta l'esclusione di detto collega dalla partecipazione ai collegi civili.

Collegio Civile unico

Ermellini, presidente

Maddaleni, giudice

Provenzano, giudice

Pellegrini, giudice (solo per le cause relative alle materie del gruppo specializzato)

Pinna, giudice (solo per le cause relative alle materie del gruppo specializzato)

GOP, giudice supplente

I GOP chiamati a comporre il collegio civile quali supplenti sono i seguenti: avvocati Barbara Baroni, Vanessa Castagna, Monica Furia, Massimo Ginesi, Elisabetta Tacci che parteciperanno al collegio a rotazione, una udienza per uno, in ordine alfabetico. Restano esclusi dal collegio civile i GOP avvocati Carlo Mattugini, Vincenzo Macera e Giovanni Tori, in quanto coassegnati alla sezione penale, ove sono impegnati in udienze sia monocratiche che collegiali.

2.4. *Calendario delle udienze collegiali (Collegio civile ordinario).*

L'udienza del Collegio civile è fissata al primo martedì di ogni mese, ore 9.00.

Sarà cura di ciascun giudice intervenire all'udienza con una attenta preparazione delle cause sulle quali riferire, in modo da rispettare il programma dell'udienza e in modo da consentire lo svolgimento della camera di consiglio al più presto possibile e comunque in tempi compatibili con il rispetto dei termini processuali fissati per il deposito del provvedimento decisorio.

2.5. *Calendario delle udienze monocratiche*

Udienze di comparizione dei coniugi nelle cause di separazione e divorzio (fase presidenziale): tutti i giovedì, ore 9; udienze istruttorie cause di separazione e divorzio e per altri adempimenti di competenza del presidente: tutti i martedì, ore 9.

Udienze di prima comparizione per tutti i giudici: quarto martedì di ogni mese, ore 9;

Altre udienze: due alla settimana per ciascun giudice, come segue:

dott. Ermellini: martedì e giovedì

dott. Maddaleni: martedì e giovedì

dott. Provenzano: martedì e venerdì

dott. Pellegrini: martedì, mercoledì e giovedì

dott.ssa Pinna: martedì, mercoledì e giovedì

dott. Ottobri: martedì e giovedì

Udienze inerenti a controversie locative sia in fase sommaria che di merito (dott. Ginesi): 2° e 4° giovedì di ogni mese ore 9.00

Udienze lavoro (dr. Lama): martedì e giovedì ore 9

Udienze previdenziali (dr. Lama): venerdì ore 9

Udienze cautelari e Fornero (dr. Lama): mercoledì ore 9:30

Udienze lavoro rito ordinario e previdenziali (dr. Agostini): mercoledì e venerdì ore 9

Udienze istruttorie, cautelari e rito Fornero (dr. Agostini): lunedì e mercoledì ore 9.

3. *Settore lavoro*

Le cause vengono distribuite in parti uguali ai due giudici assegnati a tale settore (dottori Augusto Lama e Erminia Agostini) attraverso la procedura automatica, casuale e con periodo di bilanciamento di mesi sei.

Analogamente si procederà per i procedimenti c.d. "Fornero" e i procedimenti cautelari.

4. *Impiego della magistratura onoraria*

A norma dell'art. 178, comma 3, circ. Tabelle, si rappresenta che in questo tribunale non è possibile fronteggiare la domanda di giustizia con i soli giudici professionali presenti, come si desume dalle rilevazioni statistiche del ministero della giustizia, ciò che integra le circostanze oggettive richieste

in ruolo, il più giovane di tutti da quello più anziano; in caso di impedimento del sostituto, la sostituzione avverrà con il giudice immediatamente meno anziano in ruolo;

- Ciascuno dei due giudici del lavoro eserciterà anche le funzioni di supplente dell'altro. In caso di impedimento, dovuto ad incompatibilità o temporanea assenza di entrambi, giudice sostituto è il dott. Provenzano;

6. Impiego dei gop artt. 176 e seguenti circ. tab.

La circolare, con gli artt. 176 e seguenti, ha previsto tre modelli di impiego dei giudici onorari, costituiti da: a) l'inserimento nell'Ufficio per il processo; b) l'assegnazione di ruoli autonomi; c) la supplenza.

Nel tribunale vengono adottati entrambi i modelli a) e b) per le circostanze oggettive che non consentono di fronteggiare con i soli giudici professionali la domanda di giustizia, come già esplicitato nei precedenti punti.

Ne deriva che, oltre alla utilizzazione nell'Ufficio per il processo, ciascun GOP può essere assegnatario di un ruolo autonomo.

Nell'ambito dell'Ufficio per il Processo ciascun GOP viene utilizzato dal giudice togato che dirige il medesimo Ufficio per le esigenze del proprio ruolo: attività istruttoria e altre attività delegabili ai sensi dell'art. 10, comma 10 e 11 del D. L.vo 116/2017.

Ai GOP non vengono assegnati i procedimenti di cui all'art. 178, commi 4, 5 e 6 della circolare.

I GOP vengono altresì utilizzati quali supplenti dei giudici togati.

Escluse le predette categorie di affari, tenuto conto della particolare sofferenza in cui versa il settore civile di questo Tribunale per il carico di lavoro pro capite superiore a quello di tutti gli altri tribunali del distretto, nonché della opportunità di coinvolgere la magistratura onoraria nei piani di smaltimento del contenzioso ultra triennale pendente, ciascun giudice potrà formare e assegnare al GOP - mediante appositi provvedimenti motivati - un ruolo formato da un numero di cause pari al 20 per cento delle cause a lui assegnate ogni mese, con bilanciamento da effettuare ogni sei mesi. Nella formazione del ruolo da assegnare al GOP, dell'entità prevista al paragrafo precedente, saranno escluse le cause di particolare complessità, le cause di valore superiore ad euro 50.000, le cause aventi ad oggetto materie che non possono essere trattate dai giudici onorari a norma del D. L.vo 116/2017 e dell'art. 178 della circolare per la formazione delle tabelle.

Tutto ciò premesso, si rinvia, per quanto riguarda l'inserimento dei GOP nell'Ufficio per il Processo, a quanto previsto in sede di provvedimento istitutivo dell'Ufficio per il Processo presso questo tribunale (cfr. provvedimento del 16 maggio 2019).

6.1. Udienze dei GOP.

I GOP terranno udienza nei giorni indicati nella tabella che segue:

GOP	Uff. Processo	lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	venerdì
BARONI Lavoro e prev.	Agostini			tutti		tutti



SETTORE PENALE

1. – Organigramma della sezione

Presidente di Sezione: dott. Ermanno De Mattia dal 9/8/18;

Giudici del dibattimento: dott. Ermanno De Mattia, dott.ssa Valentina Prudente dal 10/5/18 (giudice monocratico), dott.ssa Valeria Vincenti dal 21/11/19 (giudice monocratico e giudice a latere del collegio), dott.ssa Antonella Basilone dal 5/4/19 (giudice monocratico e giudice a latere del collegio);

GOP: dott. Fulvio Biasotti (giudice monocratico e giudice a latere del collegio); dott.ssa Elisabetta Congiusta (giudice monocratico); dott. Carlo Mattugini (giudice monocratico coassegnato civile); dott. Vincenzo Macera (giudice a latere del collegio coassegnato al civile); dott. Giovanni Tori (giudice monocratico coassegnato civile); dott.ssa Baroni (giudice supplente dei Gop come giudice a latere e coassegnata al civile);

Ufficio GIP-GUP: dott. Dario Berrino dal 5/4/19, dott.ssa Marta Baldasseroni dal 5/4/19.

MagRif dott.ssa Valentina Prudente.

La Sezione penale si compone di 6 magistrati, compresi il Presidente di sezione ed i due Gip-Gup¹.

Si precisa che nessuno dei magistrati in servizio svolge le stesse funzioni da oltre un decennio, avendo ciascuno di essi preso possesso dell'Ufficio o delle funzioni ricoperte nelle date sopra indicate.

2. – Elenco delle modifiche alla precedente tabella

Si premette che le modifiche dei vigenti provvedimenti tabellari contenute nella presente segnalazione tabellare riguardano soltanto i seguenti punti:

- i criteri di assegnazione degli affari alla dr.ssa Vincenti, a seguito del suo inserimento nella pianta organica della Sezione penale per effetto della variazione tabellare del 21 novembre 2019;
- l'attuazione delle misure a tutela della genitorialità per la dr.ssa Prudente (esclusione dalla partecipazione al collegio penale ed aumento delle assegnazioni di affari monocratici);
- l'aumento delle assegnazioni al Presidente di Sezione;
- l'inserimento del Gop dott. Macera e del Gop dott. Mattugini nella sezione penale (con conseguente assegnazione degli affari);
- l'assegnazione di affari ai Gop mediante la c.d. udienza filtro;
- la riduzione delle categorie di procedimenti a trattazione prioritaria.

3. – Il presidente di sezione

Il Presidente di Sezione sostituirà il Presidente del Tribunale in ogni caso di sua assenza o impedimento. Al medesimo sono affidate la direzione della Sezione penale, la Presidenza della Corte d'Assise e del collegio penale, nonché un ruolo monocratico con un esonero consistente nel fatto che deve tenere i due terzi delle udienze di un giudice addetto al dibattimento ma senza riduzione delle assegnazioni rispetto agli affari assegnati agli altri magistrati addetti (riduzione esclusa su proposta del Presidente di Sezione e di fatto già in vigore in base a provvedimenti del predetto Presidente). Il Presidente di Sezione esercita le funzioni di coordinatore e referente dei giudici onorari, sia civili che penali. Il Presidente di sezione, oltre allo svolgimento del lavoro giudiziario, avrà il compito di sorvegliare

¹ Negli anni passati e fino al 21/11/19 (data in cui l'organico sezionale è stato aumentato di un'unità con l'inserimento della dr.ssa Vincenti), la Sezione è stata composta da soli 5 magistrati.



magistrati addetti, compreso il Presidente di Sezione. In particolare, al Presidente di Sezione dott. De Mattia verranno assegnati i fascicoli con numero finale di RGNR pari a 0 e 1, alla dott.ssa Vincenti verranno assegnati i fascicoli con numero finale di RGNR pari a 2 e 3, alla dott.ssa Basilone verranno assegnati i fascicoli con numero finale di RGNR pari a 4 e 5, alla dott.ssa Prudente verranno assegnati i fascicoli con numero finale di RGNR pari a 6, 7, 8 e 9. Ai giudici onorari viene assegnato un ruolo che viene individuato scorporandolo dai predetti ruoli dei giudici professionali; ciascun Gop tratterà un terzo del ruolo del giudice togato che dirige l'ufficio del processo in cui il Gop è inserito. L'assegnazione di un ruolo ai G.O.P. si giustifica alla luce delle motivazioni esposte nel paragrafo dedicato ai criteri di utilizzazione dei G.O.P.

4.1.4. - Attualmente, essendo assente la dr.ssa Vincenti (prima per maternità ora per applicazione extradistrettuale), essendo da poco rientrata in servizio la dr.ssa Prudente dopo un lungo periodo di assenza (ora effettivamente in servizio dopo circa un anno), dovendosi ridurre drasticamente il numero di udienze della dr.ssa Congiusta (a seguito della sua entrata in servizio come direttore di cancelleria presso altro Tribunale) con conseguente subentro del dr. Mattugini (per il monocratico) e del dr. Macera (per il collegio) ed essendo state sospese le assegnazioni alla dr.ssa Basilone (sospese per riequilibrare il suo ruolo maggiormente carico e per tenere conto che alla stessa è affidata la presidenza del collegio del proc. Fiorentino+30 particolarmente oneroso e non trattabile dal presidente di sezione per incompatibilità a seguito dello svolgimento di funzioni di gip), si conferma quanto già disposto dal presidente di sezione con provvedimento emesso il 4/8/20 (emesso per dare attuazione al citato provvedimento del 20/7/20), con un parziale aggiustamento (come da provvedimento del presidente di sezione in data 15 aprile 2021) dovuto alla riduzione delle udienze della dr.ssa Congiusta ed al conseguente subentro del dr. Mattugini, per cui gli affari vengono assegnati con il seguente criterio: i procedimenti con numero di R.G.N.R. finale pari a 0 e 1 vengono assegnati al dr. De Mattia, quelli con numero finale di RGNR pari a 2, 3, 4, 5 e 6 vengono assegnati alla dr.ssa Prudente, quelli con numero finale di RGNR pari a 7 al dr. Mattugini (alla dr.ssa Congiusta restano quelli già assegnati e riceverà nuove assegnazioni con l'entrata in vigore del punto che precede), quelli con numero finale di RGNR pari a 8 al dr. Tori, quelli con numero finale di RGNR pari a 9 al dr. Biasotti, quelli non trattabili dai GOP con numero finale di RGNR pari a 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 vengono assegnati alla dr.ssa Prudente e quelli non trattabili dai GOP con numero finale di RGNR pari a 8, 9 e 0 vengono assegnati al dr. De Mattia. Tali criteri verranno successivamente rivalutati e modificati, allo scopo di pervenire all'attuazione di quelli di cui al punto che precede, quando rientrerà effettivamente in servizio la dr.ssa Vincenti e quando si ridurranno le pendenze della dr.ssa Basilone.

4.1.5. - • Per la trattazione dei procedimenti monocratici, in caso di impedimento, astensione o rikusazione, ciascun giudice togato verrà sostituito dal Gop a lui affiancato ed inserito nell'ufficio del processo diretto dal giudice togato impedito. Per i procedimenti che, per disposizione normativa o previsione tabellare, non sono trattabili dai Gop, il dott. De Mattia verrà sostituito dalla dott.ssa Vincenti, la dott.ssa Vincenti dalla dott.ssa Prudente, la dott.ssa Prudente dalla dott.ssa Basilone e quest'ultima dal dott. De Mattia. In caso di impedimento, astensione o rikusazione dei Gop, ognuno verrà sostituito dal giudice togato che dirige l'ufficio del processo in cui è inserito o, in caso di assenza temporanea, dal Gop più anziano che tiene udienza nel giorno di assenza del collega. Nel caso in cui, nei procedimenti con pluralità di imputati, sia necessario procedere allo stralcio di uno o più imputati (ad es. per la richiesta di rito speciale avanzata solo da uno o da più di loro ma non da tutti), il magistrato tratterà il procedimento presumibilmente maggiormente oneroso (ad es. il rito ordinario anziché il rito abbreviato, il rito abbreviato anziché il patteggiamento, ecc.), mentre quello meno oneroso verrà assegnato al suo sostituto.



soprattutto, dal fatto che si sono succeduti lunghi e ripetuti periodi di scopertura di organico dovuti ai frequenti trasferimenti di magistrati ad altri Uffici, per cui la sezione è stata a pieno organico solo per brevissimi periodi: una pluriennale e sistematica situazione di scopertura dell'organico, i cui effetti si sono riverberati inevitabilmente anche sui rari e brevi periodi di minore scopertura dell'organico. Inoltre, sono pervenuti al dibattimento e continuano anche recentemente a pervenire al dibattimento (dalla Procura che ha sempre operato a pieno organico) procedimenti assai onerosi, soprattutto al collegio (procedimenti con numerosi imputati, numerose imputazioni ed un notevole numero di testi da esaminare), che hanno imposto ed impongono un notevole impegno dei giudici togati nel collegio penale con conseguente inevitabile riduzione del loro impegno nel settore monocratico. Si aggiunga che, alla luce dei dati statistici dei flussi di lavoro, quali risultano dalle rilevazioni pubblicate sul sito del Ministero della Giustizia, l'organico di questo tribunale appare fortemente sottodimensionato se paragonato all'organico ed ai flussi di lavoro di tutti gli altri Uffici del Distretto (le sopravvenienze e le definizioni pro capite per magistrato togato sono superiori a quelle di tutti gli altri Tribunali del Distretto).

Per gli stessi motivi, i giudici onorari vengono destinati anche a comporre il collegio nei modi indicati nel paragrafo dedicato alla composizione del collegio. Ciò si rende necessario, oltre che alla luce delle predette circostanze oggettive, anche in considerazione del considerevole numero di pendenze del collegio e del fatto che quasi il 40% dei procedimenti del collegio non possono essere trattati da collegi presieduti dal Presidente di Sezione, avendo quest'ultimo svolto in tali procedimenti le funzioni di Gip o di Gup (in quanto, prima dell'entrata in servizio come Presidente di Sezione, avvenuta ad agosto 2018, era addetto all'ufficio Gip-Gup), con conseguente necessità di costituire due collegi, costituzione che, dato il ristretto numero di magistrati togati della Sezione ed il fatto che la dr.ssa Prudente beneficia di misure a tutela della genitorialità che la escludono dalla partecipazione al collegio, impone il ricorso ai giudici onorari.

Resta comunque fermo che i Gop non tratteranno i procedimenti di cui ai commi 4 e 7 dell'art. 178 Circolare tabelle.

Ferma tale limitazione, ai GOP verranno assegnati i processi monocratici dibattimentali dal giudice togato a cui sono rispettivamente affiancati nell'ufficio del processo che il giudice togato dirige. L'assegnazione avverrà nella c.d. udienza-filtro (la prima udienza del processo, destinata alle questioni preliminari ed ai riti speciali). In tale sede, il giudice togato provvederà a smistare una parte dei procedimenti al Gop, precisamente un numero di processi pari ad 1/3 di quelli trattati in quell'udienza, individuandoli tra quelli aventi numero di RGNR più elevato tra quelli trattati in quella giornata di udienza ed escludendo quelli che debbano essere definiti con rito speciale, quelli di cui al comma 4 art. 178 cit. e quelli relativi a delitti commessi con violazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni e all'igiene sul lavoro, ai reati ambientali, ai reati fiscali ed a quelli in materia di colpa medica.

Attualmente, i processi monocratici vengono assegnati ai Gop senza la predetta preventiva udienza di smistamento, seguendo i criteri relativi al numero di RGNR sopra specificati nel paragrafo dedicato ai criteri di distribuzione degli affari monocratici (esclusi comunque i processi di cui ai commi 4 e 7 cit. e quelli nelle materie pocanzi elencate).

Il GOP potrà inoltre essere utilizzato in supplenza del giudice togato temporaneamente impedito o assente al quale è affiancato, nei processi monocratici non esclusi dalle disposizioni regolamentari di cui sopra.

Quanto all'utilizzo dei Gop nel collegio, il dott. Macera svolgerà le funzioni di giudice a latere nel collegio presieduto dal Presidente di Sezione. Il dott. Biasotti svolgerà le funzioni di giudice a latere nel collegio presieduto dal presidente supplente, il giudice del lavoro dott.

udienze settimanali del collegio, senza contemporaneamente dover ridurre le giornate di udienza da destinare al settore monocratico.



ricusazione della dott.ssa Vincenti o della dott.ssa Basilone, il collegio verrà composto dal giudice supplente.

6.1. – Il supplente al collegio penale.

Il giudice supplente è stato individuato nel dott. Ilario Ottobrina con il criterio delle assegnazioni d'ufficio di cui all'art. 154, comma 2, della circolare per la formazione delle tabelle 2020-2022, tenuto conto che l'interpello diretto rivolto a tutti i magistrati dell'ufficio nel corso delle riunioni previste per la formazione della segnalazione tabellare ha avuto esito infruttuoso; il dott. Ottobrina è stato quindi individuato in quanto magistrato con la minore anzianità di servizio. Tale individuazione è già in vigore in quanto disposta con provvedimento di variazione tabellare immediatamente esecutivo a cui ha fatto seguito il parere favorevole unanime del Consiglio Giudiziario.

7. – Udienze penali

Collegio e Corte d'Assise.

Tutti i mercoledì il collegio presieduto dal Presidente di Sezione e la Corte D'Assise; tre lunedì al mese il collegio presieduto dal dott. Lama;

Monocratico.

dott. De Mattia, lunedì;

dott.ssa Prudente, martedì, venerdì ed i primi due mercoledì del mese;

dott.ssa Vincenti, martedì e venerdì (tutti i martedì del mese più due o quattro venerdì al mese a seconda che faccia sei o quattro udienze collegiali al mese);

dott.ssa Basilone, martedì e giovedì (tutti i martedì del mese più due o quattro giovedì al mese a seconda che faccia sei o quattro udienze collegiali al mese);

Gop dott. Biasotti, terzo e quarto mercoledì del mese e primo e secondo giovedì, ed eventualmente anche di martedì per i procedimenti ex Congiusta;

Gop dott.ssa Congiusta, lunedì;

Gop dott. Mattugini, venerdì;

Gop dott. Tori, il primo e secondo mercoledì, ed eventualmente anche di martedì per i procedimenti ex Congiusta.

La concentrazione dei procedimenti previsti dall'art. 550 c.p.p. in udienze distinte viene attuata, sentito il Procuratore, compatibilmente con le ridotte dimensioni dell'organico dell'ufficio e dell'assenza di sezioni specializzate, e tenendo conto dei turni di presenza dei p.m. togati in udienza, mediante udienze-filtro dedicate a tali procedimenti e fissate all'inizio del mese, nonché fissando gli altri procedimenti nelle ultime udienze del mese o nella seconda parte della giornata di tutte le altre udienze.

Le udienze dei procedimenti per direttissima verranno tenute dal magistrato di turno se possibile nei giorni in cui tiene udienza ordinaria o, in caso di impossibilità a causa del pervenimento in giorno e orario non coincidente con i predetti giorni di udienza ordinaria, in altra giornata che verrà di volta in volta individuata dal magistrato di turno tenendo conto anche degli impegni di servizio del personale di cancelleria e dei magistrati della Procura.

Gip-Gup.

Le udienze del Gip-Gup verranno tenute, per quanto riguarda le udienze del Gup, ogni giovedì del mese e, precisamente, i primi due giovedì del mese il dott. Berrino e gli altri due giovedì la dott.ssa Baldasseroni. Analogamente, le udienze camerali Gip verranno tenute dal dr. Berrino nei giorni di martedì dei primi 15 giorni del mese e dalla dr.ssa Baldasseroni nei giorni di martedì della seconda metà del mese. In caso di procedimenti camerali Gip con presenza necessaria del PM, tali udienze camerali verranno, invece, fissate nei giorni di giovedì (solitamente dedicati alle udienze preliminari) in cui è presente il PM titolare del fascicolo o in un martedì concordato con il PM titolare del procedimento. Nei giorni di giovedì, verranno fissate anche le udienze di eventuale prosecuzione dei procedimenti per direttissima (mettendoli "in coda" o all'inizio della giornata di udienza).



cronologico di pervenimento all'ufficio Gip nei seguenti termini: il primo gruppo alla dott.ssa Baldasseroni, il secondo al dott. Berrino e così via in alternanza.

d) regole per la distribuzione dei procedimenti del GUP e per i casi di incompatibilità, astensione, ricusazione, impedimento.

d.1) i procedimenti nuovi sopravvenuti all'Ufficio G.U.P. (per la fase dell'udienza preliminare) sono assegnati secondo la seguente scansione predeterminata facendo riferimento alla data di deposito in cancelleria della richiesta di rinvio a giudizio: dal 1 gennaio al 30 giugno di ciascun anno: numero di RGNR dispari al dott. Berrino, numero di RGNR pari alla dott.ssa Baldasseroni; dal 1 luglio al 31 dicembre di ciascun anno: numero di RGNR dispari alla dott.ssa Baldasseroni, numero di RGNR pari al dott. Berrino.

d.2) in deroga al punto d.1), i procedimenti in fase di udienza preliminare nei quali uno dei due predetti magistrati abbia svolto funzioni di GIP sono assegnati all'altro magistrato, ove non divenuto a sua volta incompatibile. Il medesimo criterio si applica quando le funzioni svolte come GUP abbiano avuto un qualche effetto pregiudicante sull'ulteriore corso dell'udienza preliminare. Nei casi di incompatibilità di entrambi i predetti magistrati o di assenza di entrambi, il procedimento verrà assegnato al GIP supplente come sopra individuato.

d.3) la stessa regola viene seguita per i procedimenti in cui si siano verificate ipotesi di astensione, ricusazione o impedimento del magistrato originario assegnatario.

e) per le udienze di convalida di arresti o fermo e per le rogatorie, i procedimenti sono assegnati secondo la seguente scansione predeterminata: alla dott.ssa Baldasseroni tutte le richieste di convalida e di interrogatorio pervenute dalle ore 0:01 del giorno 1 di ogni mese fino alle ore 24 del giorno 15 di ogni mese; al dott. Berrino tutte le richieste di convalida e di interrogatorio pervenute dalle ore 0:01 del giorno 16 di ogni mese fino alle ore 24 del giorno 30-31 di ogni mese;

f) Calendario delle udienze preliminari. Ognuno dei due magistrati in funzione di GUP tiene ogni mese 2 giornate di udienza destinate alle udienze preliminari. Le udienze vengono tenute nel giorno di giovedì. Ogni GUP deve, ove possibile, assicurare l'abbinamento tra le udienze preliminari e ciascuno dei magistrati addetti all'Ufficio del P.M., fissando di regola solo i procedimenti assegnati al sostituto procuratore al quale l'udienza è abbinata. Eventuali deroghe a tale criterio saranno adottate d'intesa col sostituto procuratore assegnatario del procedimento e con quello incaricato della partecipazione all'udienza preliminare, sempreché le richieste provenienti dalla Procura non contrastino con le esigenze organizzative dell'Ufficio o con altre prevalenti esigenze processuali. Eventuali udienze straordinarie verranno fissate in giorni da concordare volta a volta col P.M. titolare del relativo procedimento e con la cancelleria (per verificare la disponibilità di personale ed aule), in particolare nei casi di prossima scadenza dei termini di custodia cautelare, di imminente prescrizione dei reati, ecc.

g) Regole per i rinvii a giudizio. i decreti di rinvio a giudizio emessi all'esito dell'udienza preliminare dovranno tenere conto, nell'individuare l'udienza da fissare dinanzi al Tribunale, del calendario informatico condiviso delle udienze dibattimentali tenuto dal Presidente della Sezione penale e messo a disposizione del GUP e della Procura; in tale calendario, sono riportati i giorni delle udienze del collegio e del monocratico distinte per magistrato giudicante e per PM destinato a ciascuna udienza del collegio. L'aggiornamento di detto calendario deve essere fatto immediatamente terminata l'udienza.

h) Regole per le udienze camerali GIP. Le udienze camerali Gip verranno tenute dal dr. Berrino nei giorni di martedì dei primi 15 giorni del mese e dalla dr.ssa Baldasseroni nei giorni di martedì della seconda metà del mese. In caso di procedimenti camerali Gip con presenza necessaria del PM, tali udienze camerali verranno, invece, fissate nei giorni di giovedì (solitamente dedicati alle udienze preliminari) in cui è presente il PM titolare del fascicolo o in un martedì concordato con il PM titolare del procedimento. Nei giorni di

Tutto ciò premesso



P.Q.M.

delibera di approvare la presente segnalazione tabellare;

dispone l'inoltro al Presidente della Corte d'appello della segnalazione tabellare nel senso di cui sopra;

visto l'art. 24, comma 1, della circolare per la formazione delle tabelle 2020-2022, dichiara la presente segnalazione tabellare immediatamente esecutiva nella parte relativa alla assegnazione dei GOP avvocati Vincenzo Macera e Carlo Mattugini alla sezione penale;

visto l'art. 24, comma 2, della circolare, dichiara esecutiva la presente segnalazione tabellare all'atto dell'eventuale formulazione del parere favorevole unanime del Consiglio Giudiziario, limitatamente alla parte relativa alla istituzione del gruppo specializzato Esecuzioni e Fallimenti (con la relativa assegnazione di materie);

dispone l'inserimento della presente segnalazione tabellare nel sistema informatico unitamente agli atti di cui all'art. 14 della circolare ai fini della comunicazione di cui all'art. 19 della medesima circolare;

dispone la comunicazione della segnalazione tabellare al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e al Procuratore della Repubblica.

Massa, 24 aprile 2021

Il presidente del tribunale
Paolo Puzone



TRIBUNALE di MASSA
Presidenza



DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE

Tabelle 2020-2022

(art. 6 circolare formazione delle tabelle)

1. Premessa

Le considerazioni che seguono e le conseguenti scelte organizzative proposte sono frutto di constatazioni e valutazioni in massima parte condivise da tutti i magistrati dell'Ufficio e nelle quali si è tenuto comunque conto anche del parere e delle esigenze delle altre componenti del servizio giustizia quali il personale delle cancellerie (rappresentato dal Dirigente Amministrativo) e l'Avvocatura (rappresentata dal Presidente dell'Ordine).

In proposito, ai sensi de si è infatti provveduto a tutti gli adempimenti previsti ai punti 4.2 e 5 della nuova circolare sulla formazione delle tabelle e, in particolare si è richiesto il contributo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, al Procuratore della repubblica e al Dirigente Amministrativo del tribunale.

2. Considerazioni generali sulle caratteristiche dell'ufficio, sulle sue problematiche peculiari e sulla sua attuale composizione.

L'organico dell'ufficio, pari a 15 giudici, risulta integralmente coperto solo dal 5 aprile 2019, mentre per il passato ha sofferto anche di consistenti scoperture, dovute all'intenso turn-over dei magistrati e, in epoca recentissima, di una serie di trasferimenti di magistrati verso altri uffici: dott. Garofalo trasferito nel 2016, dott. Sgambati, trasferito nel 2017, dott.ssa Aracri trasferita nel 2017, dott.ssa Serra trasferita nel 2018, dott. Trinci trasferito nel 2018, dott. De Mattia trasferito dall'ufficio GIP/GUP nell'agosto 2018, dott.ssa Farini trasferita nel 2018, dott. Fabbrizzi trasferito nel 2016).

La dotazione organica del personale di magistratura, peraltro, risulta sottodimensionata rispetto a numerosi parametri oggettivi: i flussi di lavoro, il numero di affari trattati da ciascun magistrato, il numero di affari definiti pro capite, sono tutti indicatori che vedono il Tribunale di Massa al primo posto nel distretto. Si riportano di seguito alcune rilevazioni statistiche rappresentative della descritta situazione:

Sezione penale:

Tribunale	iscritti 2018	definiti 2018	iscritti 1° semestre 2019	definiti 1° semestre 2019
Genova 41 giudici	16714 (407 pro capite)	16048 (391 pro capite)	9135 (222 pro capite)	8694 (212 pro capite)
Imperia 10 giudici	4655 (465 pro capite)	4203 (420 pro capite)	2178 (217 pro capite)	2291 (229 pro capite)
La Spezia 9 giudici	4522 (502 pro capite)	4833 (537 pro capite)	2018 (224 pro capite)	2453 (272 pro capite)
Massa 5 giudici	3704 (740 pro capite)	3491 (698 pro capite)	1834 (366 pro capite)	1584 (316 pro capite)
Savona 10 giudici	6133 (614 pro capite)	5600 (560 pro capite)	3098 (309 pro capite)	2910 (291 pro capite)

Settore civile:

Sede	Totale giudici (sezioni civili)	Totale affari pendenti	Media affari per magistrato	totale sopravvenuti	media sopravvenuti per magistrato	totale definiti	media definiti per magistrato
Genova	51	14065	275.78	26241	514.53	25446	498.94
Imperia	10	3938	393.80	4662	466.20	5167	516.70
La Spezia	11	3708	337.09	5387	489.73	5594	508.55
Massa	8	4086	510.75	4925	615.63	5075	634.38
Savona	12	2516	209.67	6333	527.75	6710	559.17

Dette risultanze sono state ritualmente trasmesse al Consiglio Giudiziario in occasione della procedura di distribuzione delle risorse in attuazione dell'art. 1 comma 379 legge 145/18, e la fondatezza delle risultanze è stata confermata dal fatto che il Consiglio Giudiziario aveva formulato un parere discorde dalla proposta ministeriale, sollecitando l'aumento di un posto di giudice al Tribunale di Massa; analogo parere fu espresso dal Consiglio Superiore della Magistratura. Purtroppo, il Ministero della Giustizia non ha recepito il parere del C.S.M. confermando, e con una motivazione solo apparente, i propri (errati) intendimenti iniziali con i quali riteneva adeguato l'organico del Tribunale di Massa: la pendenza di 704 cause per ogni magistrato – osservava il ministero – è in linea con quella nazionale, e perciò l'organico è adeguato. Il ragionamento, semplicistico e rozzo, non tiene conto del fatto che per raggiungere quel dato di pendenza allineato con quello nazionale, ciascun magistrato del Tribunale di Massa ha dovuto produrre un numero di sentenze e definire un numero di procedimenti superiore – anche di molto – a quanto prodotto dagli altri magistrati.

Ovviamente, se un tale impegno può essere richiesto per un arco di tempo limitato, in occasione di eventi e circostanze eccezionali, non può essere stabilito come il normale ritmo di lavoro di un tribunale. E' prevedibile, quindi che la produttività del tribunale non possa proseguire con gli stessi ritmi osservati in passato.

Di conseguenza, è parimenti prevedibile che la definizione dei procedimenti ultratriennali non possa essere raggiunta con la auspicata velocità.

Anche dalla relazione ex art. 37 L. 111/2011 si rileva l'elevata produttività di tutti i magistrati dell'ufficio e addirittura la riduzione dei tempi medi di definizione degli affari.

Si deve rilevare ancora che nel più recente periodo è aumentata la carenza del personale amministrativo: a tal proposito la dirigente amministrativa riferisce i seguenti dati in ordine alle percentuali di scopertura dei ruoli del personale amministrativo:

Profilo professionale	Previsti in pianta	Presenti	Assenti	Percentuale di carenza	Note
Dirigente	1	1	-	-	-
Direttori	5	4	1	20%	-
Funzionari	16	6	10	62,5%	di cui n. 1 comandata dal Mef fino al 1-11-2020
Cancellieri E.	8	6	2	25%	-
Assistenti G.	18	19	-1	-	di cui n. 1 in congedo per maternità, n. 1 assunta il 23-9-2020 e n. 1 applicata dal locale Unep
Operatori G.	10	8	2	20%	di cui n. 1 in congedo per maternità
Conducenti	4	1	3	75%	-
Ausiliari	7	5	2	30%	-
Centralinisti	1	1	-	-	-
Totali	70	51	20	25,5%	

In realtà la scopertura è ancora maggiore, considerato che dall'1 novembre 2020 è collocato in quiescenza un ausiliario e che al 31 dicembre 2020 è cessato il distacco di un cancelliere dalla Regione Toscana (in forza di protocollo d'intesa stipulato con detto ente territoriale).

Come osserva il dirigente amministrativo nella sua relazione *“La più macroscopica percentuale di carenza, fatta eccezione per il profilo dei conducenti, si registra nel ruolo dei funzionari; rilevante del pari la scopertura nel profilo dei direttori. Tale vuoto di organico, concentrato sui profili apicali, incide negativamente sul contributo, anche in termini di programmazione, progettualità, impulso all’innovazione, coordinamento, normalmente fornito dalle più elevate professionalità; e ciò non solo a supporto della giurisdizione ma più in generale sulla complessiva resa dell’ufficio in termini di efficiente gestione delle risorse umane e strumentali, di efficace risposta alle istanze di giustizia e di servizi resi in favore della collettività”*.

Parimenti l’Ufficio Notificazioni e Protesti mostra analoghe difficoltà per la massiccia carenza di personale, determinata non solo dalle vacanze, attualmente pari al 41,66%, ma anche dalle applicazioni ad altri uffici, a causa delle quali la scopertura sale al 50%: ed infatti l’effettiva presenza è di 12 unità a fronte delle 24 in organico (di cui 9 funzionari, 6 ufficiali giudiziari e 9 assistenti).

La carenza di personale nelle percentuali indicate non può non riverberare i suoi effetti negativi sull’efficienza dei servizi: nel settore penale la necessaria presenza del cancelliere in udienza (dove da anni si è privi dell’ufficiale giudiziario) comporta nei giorni di udienza il fermo pressoché totale dei servizi interni (servizi al pubblico, servizi di cancelleria vari, registrazione e trasmissione atti ecc.); nel settore civile, esclusa la presenza del cancelliere in udienza, l’insufficiente presenza di cancellieri e funzionari comporta difficoltà e ritardi nella sistemazione dei fascicoli di udienza, nello scarico dei procedimenti, nella gestione della cancelleria telematica (che mostra ancora procedure contorte e poco intuitive); in particolare, la gravissima scopertura nei ruoli apicali (direttori, funzionari, cancellieri) comporta la difficoltosa gestione organizzativa dei servizi e la necessità di ricorrere ad affannose ricerche per coprire alcuni posti nei quali è richiesta per legge la presenza di un dipendente dotato di specifica qualifica (per esempio funzionario responsabile dell’ufficio recupero crediti, dell’ufficio spese di giustizia, ecc.).

La stipulazione di protocolli di intesa con la Regione Toscana e con il Comune di Massa ha consentito di reperire qualche unità di personale, ma solo per limitati periodi e con varie limitazioni di utilizzazione.

Questa presidenza ha poi incentivato la presenza di neolaureati per lo svolgimento del tirocinio formativo di cui alla L. 69/2013 e, alla data di redazione del presente documento si registra la presenza di otto tirocinanti: questi forniscono un prezioso ausilio ai magistrati nella gestione dell’udienza (provvedendo alla redazione dei verbali di udienza), nello studio delle cause, nelle ricerche giurisprudenziali, nella redazione di bozze di provvedimenti.

In epoca recente questa presidenza ha stipulato un protocollo d’intesa con la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali dell’Università di Pisa per l’accoglimento di specializzandi ai fini dello svolgimento di tirocini formativi. Al momento, anche per la limitazione di molte attività a causa della normativa emergenziale dettata per la prevenzione del contagio da Covid-19, quest’ultima intesa non ha ancora trovato esecuzione.

Nel febbraio 2019, nell’ambito dell’iniziativa promossa dal Ministero della Giustizia, è stato inaugurato – primo in Toscana – l’Ufficio di Prossimità di Pontremoli che costituisce un utile ausilio all’utenza nel rapporto con gli uffici giudiziari.

La relazione del Dirigente amministrativo, allegata al presente progetto, dà conto nel dettaglio della situazione del personale dell’Ufficio e delle defatiganti e mai accolte istanze per ottenere nuove

assegnazioni, per riportare in sede personale applicato in altri uffici o per trattenere quello richiamato presso gli uffici di provenienza.

3. Analisi dei carichi di lavoro e dei flussi delle pendenze

Si evidenziano i seguenti dati statistici reattivi agli ultimi due anni

Settore civile

ANNO 2019	PENDENZE INIZIALI	SOPRAVVENIENZE	DEFINIZIONI	PENDENZE FINALI
CIVILE ORDINARIO	3117	3068	3211	2974
SEPARAZIONI E DIVORZI				
LAVORO E PREVIDENZA	887	644	640	891
ESECUZIONI E FALLIMENTI	922	1385	1032	1275
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	1931	803	700	2034
TOTALE	6857	5900	5583	7174

ANNO 2020	PENDENZE INIZIALI	SOPRAVVENIENZE	DEFINIZIONI	PENDENZE FINALI
CIVILE ORDINARIO	2912	2552	2382	3082
SEPARAZIONI E DIVORZI				
LAVORO E PREVIDENZA	891	929	902	918
ESECUZIONI E FALLIMENTI	1286	986	964	1308
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	2063	1492	1606	1886
TOTALE	7152	5896	5854	7194

Settore penale

ANNO 2019	PENDENZE INIZIALI	SOPRAVVENIENZE	DEFINIZIONI	PENDENZE FINALI	durata media
GIP/GUP	593	2216	2082	727	173
GIP – IGNOTI	1010	4555	4126	1439	
monocratico	2089	1483	1463	2109	456
Appelli gdp	27	23	27	23	
Collegio	82	41	51	72	616

ANNO 2020	PENDENZE INIZIALI	SOPRAVVENIENZE	DEFINIZIONI	PENDENZE FINALI	durata media
GIP/GUP	727	2492	1911	1308	133
GIP – IGNOTI	1439	3967	4295	1111	
monocratico	2109	741	952	1898	544
Appelli gdp	23	25	22	26	
Collegio	72	30	36	66	589

4. Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella tabella relativa al precedente triennio

Il DOG redatto per il progetto tabellare precedente, dopo aver dato atto del gravoso carico di ciascun magistrato, della alta produttività già espressa dal personale e della grave e perdurante mancanza di personale di supporto della cancelleria, prevedeva, ciononostante, l'obiettivo di una progressiva diminuzione delle pendenze e della riduzione dei tempi medi di definizione in tutti i settori civili: tali previsioni si sono avverate solo in parte: le pendenze civili ordinarie sono passate

da 3117 (al 31.12.2018) a 3082 (al 31.12.2020), mentre le pendenze del settore lavoro sono passate da 887 (fine 2018) a 915 (fine 2020).

Per quanto riguarda il leggero aumento delle pendenze nel settore lavoro, ciò è verosimilmente da ricollegare all'impegno di uno dei due giudici del lavoro (dott. Lama) a presiedere il secondo collegio penale, per tre/quattro udienze al mese.

Il tempo medio di definizione degli affari civili è passato da 373 giorni nel 2019, a 421 giorni nel 2020. Tale peggioramento della prestazione è senz'altro da mettere in relazione con le limitazioni all'attività imposte dalla normativa sanitaria diretta alla prevenzione del rischio di contagio da Covid-19, che ha comportato dapprima la sospensione delle udienze e quindi la celebrazione di udienze da remoto, con il notevole rallentamento che ne è conseguito.

Nel settore penale, attualmente la durata media dei processi penali in fase di dibattimento collegiale è pari a giorni 589, quella dei processi monocratici è pari a 543 giorni (rilevazioni a fine 2020).

5. Individuazione degli obiettivi prioritari di miglioramento dell'attività giudiziaria da perseguire nel nuovo triennio.

Nel triennio 2020-2022 dovrà continuare a perseguirsi l'obiettivo della riduzione dell'arretrato civile, con particolare attenzione nei confronti dei processi ultratriennali ancora in numero rilevante. Ed infatti le cause civili (civile ordinario, lavoro e previdenza e decreti ingiuntivi pendenti da oltre tre anni, alla fine dell'anno 2020, erano in numero di 623 e continueranno ad avere una relativa priorità di trattazione (privilegiandosi sempre la definizione di quelle di più antica iscrizione). Sono esclusi i procedimenti relativi ai fallimenti e alle esecuzioni mobiliari e immobiliari, in quanto ai fini dell'applicazione della legge Pinto si considerano quelli oltre i sei anni.

Purtroppo detto proposito potrebbe rivelarsi velleitario, posto che il carico di lavoro che grava su ciascun magistrato di questo tribunale è – a volte anche notevolmente – superiore a quello di ogni altro magistrato del distretto, come ampiamente illustrato nella parte iniziale del presente documento e come ormai riconosciuto dal Consiglio Giudiziario grazie all'approfondito studio compiuto dalla Commissione Flussi.

Con l'ultima relazione ex art. 37 sono stati fissati i seguenti obiettivi relativi al carico esigibile: settore civile:

magistrati togati contenzioso civile		
100 sentenze per anno		

GOP affiancati ai giudici civili		
20 sentenze per anno		

Magistrati togati contenzioso lavoro e previdenza		
110 sentenze per anno		

settore penale:

Dibattimento		
210 sentenze per anno		

GIP/GUP		
112 sentenze per anno		

Detti obiettivi devono essere confermati, posto che la situazione attuale non consente di prospettare un ulteriore incremento delle prestazioni: ci si riferisce in particolare alla recentissima sottrazione di un giudice della sezione penale (per effetto della già citata applicazione extradistrettuale) e alla conseguente necessità di porre un parziale rimedio con l'applicazione di ben due giudici del settore civile.

Nella nuova tabella di ripartizione degli affari per il triennio 2020-2022 si ritiene di porre mano ad alcune modifiche strutturali da tempo ipotizzate, modifiche peraltro in linea con gli indirizzi del Consiglio Superiore della Magistratura, come prospettati nella circolare per la formazione delle tabelle.

In particolare, nel settore civile, per favorire, almeno in parte, l'esigenza di specializzazione, si è deciso di formare un gruppo di lavoro specializzato che si occupa delle procedure concorsuali e delle esecuzioni, assegnando a tale gruppo due magistrati, il cui carico di lavoro viene integrato con l'assegnazione di cause relative a materie che presentano elementi di affinità con le predette macromaterie. L'integrazione si rende necessaria al fine di creare carichi di lavoro quanto più possibile quantitativamente omogenei.

Al gruppo di lavoro in questione si ritiene di assegnare la dott.ssa Pinna e il dott. Pellegrini in quanto già assegnati in precedenza la prima alle esecuzioni e il secondo ai fallimenti.

Le materie aggiuntive che vengono riservate alla competenza del predetto gruppo specializzato sono individuate come da apposito elenco allegato alla tabella.

Altra modifica che si presenta necessaria è la istituzione di un collegio civile unico, in luogo dei due finora in funzione: tale soluzione appare necessaria, in conseguenza della individuazione del dott. Ilario Ottobri, in servizio al settore civile, quale supplente alla sezione penale, situazione che fa venir meno il numero minimo di giudici necessari per il funzionamento di due collegi. Detta organizzazione, peraltro attribuita al presidente del tribunale a norma degli articoli 113 e 114 disp. att. c.p.c. viene istituzionalizzata nella tabella per assicurare una maggiore stabilità ed una migliore gestione delle udienze.

Ulteriore novità (benché non rientrante tra i criteri di assegnazione degli affari, ma soltanto la modalità operativa con cui a questi viene data attuazione) riguarda l'impiego della procedura di assegnazione automatica degli affari attraverso il programma informatico ministeriale appositamente predisposto.

Infine, occorre prendere atto che nei giorni scorsi sono intervenuti due eventi di sicuro pregiudizio per la sezione penale: a) la dott.ssa Vincenti (giudice della sezione penale assegnata al dibattimento monocratico e collegiale) è stata applicata al Tribunale di Lecce per il periodo di ben diciotto mesi; b) il giudice onorario avv. Elisabetta Congiusta (pure assegnata alla sezione penale) è stata assunta dal Ministero della Giustizia e prenderà servizio il 29 marzo prossimo al Tribunale della Spezia; ha manifestato l'intenzione di chiedere al ministero l'autorizzazione a proseguire l'attività di giudice onorario, ma ovviamente, nel caso in cui l'autorizzazione fosse concessa, dovrà ridurre drasticamente il numero di udienze che finora è stata in grado di tenere.

Detta situazione comporta la necessità di disporre il passaggio di un giudice onorario dal settore civile al settore penale: si evidenzia, in proposito, che attualmente il settore civile vede la presenza di sette giudici onorari, mentre il settore penale di soli due giudici onorari, oltre a un giudice onorario coassegnato ad entrambi i settori (in proposito si veda anche il successivo punto 7).

Questo Ufficio ha già provveduto a richiedere alla VIII Commissione del CSM la sollecita copertura di due posti di giudice onorario attualmente scoperti.

6. Relazione sull'andamento dei settori amministrativi

Il Tribunale di Massa ha un organico di 69 unità, più il dirigente amministrativo, come previsto nei provvedimenti ministeriali di cui ai BB.UU. n. 14 del 31 luglio 2015, n. 5 del 15 marzo 2018 e n. 9 del 15 maggio 2019. La situazione al 31/12/2020 è la seguente.

Profilo professionale	Previsti in pianta	Presenti	Assenti	Percentuale di carenza	Note
Dirigente	1	1	-	-	-
Direttori	5	4	1	20%	-
Funzionari	16	6	10	62,5%	di cui n. 1 comandata dal Mef fino al 1-11-2020
Cancellieri E.	8	6	2	25%	-
Assistenti G.	18	19	-1	-	di cui n. 1 in congedo per maternità, n. 1 assunta il 23-9-2020 e n. 1 applicata dal locale Unep
Operatori G.	10	8	2	20%	di cui n. 1 in congedo per maternità
Conducenti	4	1	3	75%	-
Ausiliari	7	5	2	30%	-
Centralinisti	1	1	-	-	-
Totali	70	51	20	25,5%	

Le maggiori scoperture di organico, come evidenziato, sono riferibili alle figure di più elevata professionalità e pertanto sono causa di gravi difficoltà organizzative difficilmente colmabili a causa della persistente e duratura vacanza. Nei profili inferiori, si deve evidenziare come alcune unità del personale siano state immesse nell'organico provenienti da altre amministrazioni o enti e quindi non sempre sono dotate della necessaria preparazione: ad esempio, due unità assegnate alla sezione penale e provenienti dalla Croce Rossa Italiana sono state esentate dal servizio in udienza in quanto sprovviste delle necessarie competenze.

Deve poi tenersi conto dei seguenti pensionamenti, già previsti per l'anno 2021:

Assistente giudiziario sig.ra Sandra Giachi dal 1 giugno 2021

Funzionario giudiziario sig.ra Nadia Musso dal 1 agosto 2021

Deve ribadirsi anche in questa sede come l'attuale dotazione organica del personale amministrativo è insufficiente a sopperire alle esigenze complessive dell'Ufficio a causa del *turn over* e dell'aumentato carico di lavoro riferito in particolare ai servizi amministrativi, di gestione contabile e di gestione e manutenzione di tre immobili.

Quanto alle innovazioni strutturali e di adeguamento cui si è dato corso nel periodo appena trascorso, si evidenzia che negli ultimi anni si è intrapresa una consistente opera di adeguamento logistico delle strutture; tra i principali impegni: è stata realizzata *ex novo* un'aula di udienza per far fronte alle necessità della sezione penale (con relativa camera di consiglio e servizio igienico, opere murarie, impiantistica elettrica, idraulica, audio); è stata realizzata l'aula di ascolto delle intercettazioni (come da ultimo regolata dalla legge 70 del 25 giugno 2020); sono stati completamente risistemati i locali già destinati alla biblioteca (da anni in disuso) per ricavarne due stanze destinate alle udienze istruttorie dei GOP; è stato adeguato l'impianto di climatizzazione e ricambio dell'aria; sono state realizzate nuove stanze al piano primo per la custodia di atti e documenti (archivio cancelleria V.G.); l'aula collegiale civile del piano primo è stata dotata di nuove porte di accesso per assicurare la dovuta insonorizzazione all'interno (prima assolutamente carente); si è proceduto all'acquisto degli arredi necessari nelle aule di udienza in sostituzione di quelli ormai vetusti e indecorosi che vi erano collocati e all'acquisto di quelli occorrenti per la nuova aula.

Le descritte attività hanno impegnato e impegnano in misura considerevole il personale della segreteria e dei servizi amministrativi, oltre che lo scrivente presidente del tribunale, individuato quale Punto Ordinante a norma della Legge 191/2009.

Sono aumentate anche le attività cui il personale deve far fronte in relazione alla gestione del personale e degli uffici del GdP (tre nel circondario di Massa), il cui coordinamento, dal 14 maggio

2016, con l'entrata in vigore dell'art. 5 comma 1 della legge 28 aprile 2016 n. 57, è stato assegnato al Presidente del Tribunale, con ricaduta degli adempimenti sulla segreteria amministrativa della Presidenza, " *il quale deve provvedere a tutti i compiti di gestione del personale di magistratura ed amministrativo*".

Gli interventi normativi relativi alla digitalizzazione nel settore civile con utilizzo pieno ed esclusivo del PCT ed avvio della consolle magistrati per tutte le materie trattate in particolare per il contenzioso civile e del lavoro e previdenza, per i Decreti Ingiuntivi nonché per le esecuzioni civili ed il fallimentare hanno reso più agevole l'attività in tali settori nei quali non si riscontrano particolari ritardi.

Nel settore penale l'avvio della digitalizzazione non è completato e pertanto si registrano dei ritardi negli adempimenti amministrativi di cancelleria. Soprattutto, l'inadeguato organico del personale comporta che, nei giorni di udienza, quando è obbligatoria la presenza del cancelliere in udienza, le cancellerie rimangano pressoché prive di personale, con il conseguente rallentamento degli adempimenti interni e chiusura dei servizi front-office.

Per il cablaggio dell'ufficio giudiziario è pervenuto al DGSIA il piano di esecuzione preliminare e comprende, oltre all'edificio principale ove hanno sede il Tribunale e la Procura della Repubblica, anche gli edifici ove hanno sede l'UNEP e l'Ufficio dei giudici di pace.

7. La ripartizione dei magistrati tra il settore civile ed il settore penale

Si evidenzia che in data 21 novembre 2019 è stata attuata, con apposita variazione tabellare, la modifica delle sezioni del tribunale con lo spostamento di un giudice dal settore civile alla sezione penale.

Ciò si è reso possibile a seguito della copertura di un posto di giudice con il trasferimento della dott.ssa Valeria Vincenti dal Tribunale di Gela.

Per le motivazioni che hanno reso necessaria la variazione, si rinvia alla variazione tabellare del 21 novembre 2019.

L'incremento della sezione, che avrebbe dovuto apportare un concreto beneficio allo smaltimento delle cause pendenti, il cui numero è conseguenza di una serie anomala di trasferimenti avvenuti negli ultimi due anni, è stata frustrata dalla improvvida applicazione extradistrettuale della dott.ssa Vincenti al Tribunale di Lecce, disposta dal C.S.M. con provvedimento del 1 marzo 2021 per il periodo inusitato di ben diciotto mesi (prorogabili di ulteriori sei mesi). Detto provvedimento non ha tenuto conto – nonostante il motivato e argomentato parere contrario di questo presidente - delle conseguenze che ricadono su un piccolo tribunale dalla sottrazione di un giudice, essendo la sezione di appartenenza composta da soli cinque giudici.

Si evidenzia che i magistrati non fruiscono, per le udienze, di alcuna assistenza da parte della cancelleria (ad esclusione dell'obbligatoria presenza del cancelliere alle udienze penali ed a quelle collegiali civili), essendo il personale del tutto insufficiente anche soltanto a garantire lo svolgimento dell'attività amministrativa (a volte ostacolata dai frequenti fermi dei sistemi informatici per aggiornamenti o guasti) e a dare esecuzione, nei ristretti tempi di legge, ai provvedimenti che vengono emessi.

Dall'esame della ripartizione dei giudici onorari tra i due settori appare poi evidente una sproporzione della situazione: a fronte di n. 7 giudici onorari assegnati al settore civile, vi sono 2 giudici onorari assegnati al settore penale oltre a un giudice onorario coassegnato ai due settori.

La situazione deve necessariamente essere rivista per due motivi, già anticipati al punto 5: la sezione penale rimarrà priva di un giudice per il lungo periodo di diciotto mesi, in conseguenza dell'applicazione extradistrettuale di cui si è detto; il giudice onorario avv. Elisabetta Congiusta



verrà nei prossimi giorni assunta dal ministero della Giustizia quale direttore amministrativo e prevedibilmente lascerà di conseguenza l'incarico o ridurrà drasticamente la propria prestazione.

Si ritiene pertanto indispensabile il trasferimento di un giudice onorario dal settore civile a quello penale, ovvero la coassegnazione di almeno due giudici onorari ai due settori.

Alla individuazione del GOP o dei GOP si provvede all'esito della riunione di tutti i magistrati dell'Ufficio, sentiti i GOP e i magistrati cui questi sono affiancati.

All'esito, la ripartizione dei giudici è la seguente:

Settore civile

dott. Paolo PUZONE	Presidente del tribunale
dott. Maurizio ERMELLINI	Giudice civile
dott. Giovanni MADDALENI	Giudice civile
dott. Domenico PROVENZANO	Giudice civile
dott. Alessandro PELLEGRINI	Giudice civile
dott.ssa Elisa PINNA	Giudice civile
dott. Ilario OTTOBRINO	Giudice civile
avv. Massimo GINESI	G.O.P.
avv. Elisabetta TACCI	G.O.P.
avv. Barbara Angela BARONI	G.O.P.
avv. Vanessa CASTAGNA	G.O.P.
avv. Monica FURIA	G.O.P.
avv. Carlo MATTUGINI	G.O.P. (coassegnato alla sezione penale)
avv. Vincenzo MACERA	G.O.P. (coassegnato alla sezione penale)
avv. Giovanni TORI	G.O.P. (coassegnato alla sezione penale)

Settore Lavoro e Previdenza

dott. Augusto LAMA	Giudice del lavoro
dott.ssa Erminia AGOSTINI	Giudice del lavoro

Settore penale

dott. Ermanno DE MATTIA	Presidente di sezione
dott.ssa Valentina PRUDENTE	Giudice dibattimento
dott.ssa Valeria VINCENTI	Giudice dibattimento
dott.ssa Antonella BASILONE	Giudice dibattimento
dott. Dario BERRINO	GIP/GUP
dott.ssa Marta BALDASSERONI	GIP/GUP
avv. Fulvio BIASOTTI	G.O.P.
avv. Elisabetta CONGIUSTA	G.O.P.
dott. Giovanni TORI	G.O.P. (coassegnato al settore civile)
avv. Carlo MATTUGINI	G.O.P. (coassegnato al settore civile)
avv. Vincenzo MACERA	G.O.P. (coassegnato al settore civile)

La ripartizione così effettuata tiene conto del carico esistente e di quello prevedibile in base alle sopravvenienze medie degli ultimi anni nei due settori del civile e del penale; per quanto riguarda il settore lavoro e previdenza è stata rispettata la pianta organica che prevede due magistrati.

Nonostante l'aumento dell'organico della sezione penale, l'esiguità delle risorse umane e le numerose incompatibilità previste dalle norme processuali, rendono necessaria l'applicazione di un giudice civile quale giudice a latere nel collegio penale nei frequenti casi in cui non è possibile comporre il collegio con i magistrati in organico alla sezione.

Inoltre, per fronteggiare il vistoso carico arretrato, derivante dalla serie di trasferimenti di magistrati di cui si è detto al punto 1 che precede, si è reso necessario, a partire dall'anno 2018, formare un secondo collegio penale presieduto dal giudice del lavoro dott. Augusto Lama che ha dato la sua disponibilità in proposito.

8. Stato di informatizzazione dell'Ufficio

8.1. settore civile

Hardware

Tutto il personale addetto alle cancellerie civili, nonché tutti i magistrati addetti al civile sono dotati di PC fisso individuale.

Anche le stanze utilizzate a turno dai GOP per fare udienza sono dotate di PC fisso.

Tutti i magistrati togati addetti al civile, oltre al PC fisso, sono dotati di portatile.

Anche i GOP sono dotati di portatile.

È auspicabile un più sollecito adeguamento dell'hardware e della strumentazione accessoria (come ad esempio webcam, microfoni, casse audio) anche in relazione delle sopravvenute esigenze di svolgimento delle udienze con collegamento da remoto.

Software

Presso il Tribunale di Massa sono da anni in uso i principali programmi e collegamenti informatici ministeriali.

Ogni utente (personale amministrativo, giudici togati e giudici onorari), è dotato di credenziali di accesso al dominio della casella di posta elettronica e può usufruire dell'accesso a internet, alla intranet, a Itagiureweb, a COSMAG, a Leggi d'Italia ed in genere ai servizi di interoperabilità messi a disposizione dal Ministero della Giustizia.

I funzionari e i cancellieri abilitati sono dotati di firma digitale.

Sui PC fissi e sui portatili dei magistrati togati e GOP addetti al settore civile, tutti dotati di firma digitale, è stato installato l'applicativo Consolle del Magistrato.

Oltre agli indirizzi di posta elettronica certificata in uso al Capo dell'Ufficio ed al dirigente amministrativo, il Tribunale ha chiesto e ottenuto per alcune cancellerie (tra cui lavoro, contenzioso, fallimentare, esecuzioni immobiliari, liquidazioni e volontaria giurisdizione) ulteriori indirizzi PEC da utilizzare per le comunicazioni telematiche.

Le cancellerie civili quindi provvedono di regola a notificare gli avvisi tramite PCT e utilizzano la PEC per tutte le altre attività non previste dal PCT.

Nel settore amministrativo sono utilizzati gli applicativi Time&Work (gestione del personale), PROTEUS (protocollo informatico), GECO (per il servizio del consegnatario economo), SICOGE Coint (applicativo per la gestione delle fatture elettroniche), SIAMM (gestione delle autovetture di servizio), SIAMM ARSPERG (in uso dall'01.1.2013, per la gestione dei registri modo 1/ASG-2/ASG-3/SG) nonché i collegamenti AVCP e MEPA (per gli acquisti), GEDAP (per il monitoraggio delle assenze), il collegamento INPS per l'estrazione dei certificati di malattia, NOIPA (via web con SPT Tesoro), le rubriche aggiornate dei C.t.U. e dei periti iscritti, il collegamento rete telematica Regione Toscana per il servizio civile regionale, il collegamento COSMAG, i collegamenti WEBSTAT, il collegamento telematico col servizio riscossione di Firenze per la consultazione diretta dei report e col centro per l'impiego per l'invio telematico delle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro.

Per il settore civile, i principali programmi informatici impiegati dall'Ufficio sono invece il SICID (programma ministeriale per la gestione del fascicolo del contenzioso civile, della volontaria giurisdizione e del lavoro) e il SIECIC (programma ministeriale per la gestione del fascicolo civile delle esecuzioni mobiliari, immobiliari e delle procedure concorsuali). I problemi maggiori si riscontrano per l'applicativo SIECIC e diversi di essi vengono risolti grazie al software Efysistem, utilizzato dal personale del GRUPPO EDICOM, in convenzione ed a supporto alle cancellerie e ai professionisti, che ha maggiori prestazioni ed utilità rispetto a SIECIC.

In uso anche la cancelleria telematica della Regione Toscana (per l'invio delle sentenze all'Agenzia delle Entrate e agli altri Enti pubblici) e l'applicativo SIAMM ARSPERG (per la compilazione del modo 2/ASG).

L'Ufficio è dotato di sito internet che viene costantemente aggiornato e arricchito con le principali informazioni destinate all'utenza ed agli utilizzatori professionali..

La gestione, la manutenzione e l'aggiornamento dei dati del sito web www.tribunalemassa.it sono a cura della ditta EDICOM srl di Milano. Responsabile della pubblicazione dei dati è il dirigente amministrativo.

8.2. settore penale

Le postazioni di lavoro del settore penale sono sufficienti al fabbisogno operativo ma abbisognano di hardware (PC e SCANNER) che possano supportare i nuovi applicativi in uso.

Per il **settore penale** l'Ufficio utilizza regolarmente i programmi informatici **SICP** (servizio informatico della cognizione penale, in uso a partire dall'11.12.2013, che ha sostituito il sistema Re.Ge. 2.2), **SIRIS** (applicativo per la modifica e la ricerca di fascicoli storicizzati e la consultazione dell'archivio storico), **SIPPI** (misure di prevenzione), **SIC** (casellario) e **SIAMM ARSPERG** (per l'accertamento e il recupero delle spese di giustizia e la compilazione del foglio notizie e del modo 2/ASG). Attivo il collegamento internet per accesso all'applicativo dei difensori d'ufficio. Per i magistrati addetti al settore penale l'Ufficio ha comunicato che la *console del magistrato* non viene ancora utilizzata, mentre tutti i giudici in servizio anche onorari hanno regolarmente accesso a Itagiureweb, COSMAG e Leggi d'Italia.

I servizi informatizzati utilizzati dagli utenti dell'Ufficio erano costituiti dalla posta elettronica interna (di cui sono provviste anche le aule di udienza, in modo che l'assistente del giudice penale possa preparare in ufficio l'instestazione del verbale e inviarlo telematicamente all'aula dove si svolgerà l'udienza), il sito web interno (UgMassaWeb: portale degli Uffici del circondario di Massa, utilizzato per le comunicazioni di interesse di tutti gli utenti operatori di ogni Ufficio del circondario), il Print Server (per la centralizzazione dei fotocopiatori distribuiti negli uffici) e lo Scan Server (per la centralizzazione del servizio di digitalizzazione dei dati cartacei).

9. Ufficio per il processo

Con provvedimento del 16 maggio 2019, al quale si rinvia e che si allega al presente documento, è stato istituito l'ufficio per il processo.

10. Tirocini

Come anticipato al punto 2 del presente documento, sono stati incentivati i neolaureati ad intraprendere il tirocinio formativo presso il tribunale ai sensi della Legge 69/2013; l'esperienza, iniziata già con l'entrata in vigore della legge, continua a rivelarsi di grande utilità sia per i giovani laureati, per i quali costituisce un prezioso approccio dall'interno al mondo della Giustizia, sia per il tribunale, che si avvale della collaborazione di giovani motivati per le ricerche giurisprudenziali, per la presenza all'udienza, per la redazione di bozze di provvedimenti.

I tirocini, della durata di diciotto mesi, vengono ordinariamente svolti per metà del tempo al settore civile e per l'altra metà al settore penale, consentendosi comunque degli scostamenti da tale ripartizione in base alle inclinazioni dei singoli tirocinanti.

Al momento della redazione del presente documento sono in corso otto tirocini formativi.

11. Disposizioni finali

Si dispone che il presente documento e la segnalazione tabellare, una volta inseriti nel sistema informatico, siano trasmessi alla segreteria della Presidenza della Corte di Appello di Genova e siano altresì depositati in copia presso la segreteria di questo Tribunale, dandosene tempestiva comunicazione a tutti i magistrati dell'Ufficio, i quali potranno prenderne visione e presentare le loro osservazioni per iscritto, ovvero mediante posta elettronica, al Consiglio Giudiziario presso la predetta Corte di Appello entro 10 giorni dalla detta comunicazione.

Le osservazioni e deduzioni resteranno depositate per ulteriori 5 giorni al fine di consentire entro tale termine eventuali controdeduzioni.

Massa, 24 aprile 2021

Il presidente del tribunale
Paolo Puzone

Allegati:

Relazione del Dirigente Amministrativo;
Statistiche flussi di lavoro per l'anno giudiziario 2019-2020;